

L'erosione del principio di presunzione assoluta di adeguatezza della custodia cautelare in carcere per i reati di tipo mafioso

ABSTRACT	pag. 3
ABSTRACT (ENGLISH)	pag. 4
CAPITOLO I – Il procedimento penale 2495/17 R.G.N.R. Tribunale di Catania	
I.1 – In fatto	pag. 5
I.2 – In diritto	pag. 7
I.3 – La misura cautelare applicata	pag. 11
I.4 – La riqualificazione in concorso esterno e la modifica dell'originaria misura massima custodiale	pag. 13
CAPITOLO II – L'evoluzione storica: dalla carcerazione preventiva alla custodia cautelare in carcere	
II.1 – Il Codice Rocco del 1930, il sistema inquisitorio e la carcerazione preventiva	pag. 16
II.2 – La Costituzione, il ruolo della Corte Costituzionale e i progetti di riforma del Codice di Procedura Penale	pag. 18
II.3 – Il nuovo Codice Vassalli del 1989: il sistema accusatorio e i limiti all'applicazione della massima misura custodiale	pag. 22
II.4 – La legislazione speciale antimafia: la deroga al principio della custodia in carcere quale <i>extrema ratio</i>	pag. 30
II.5 – La riforma del 1995 e gli interventi securitari degli anni 2000	pag. 32
CAPITOLO III – Il nuovo orientamento sul sistema delle presunzioni	
III.1 – Le pressioni e gli interventi sovranazionali: la Corte di Strasburgo	pag. 37
III.2 – Gli interventi della Corte Costituzionale: le declaratorie di parziale incostituzionalità	pag. 39
III.3 – Il recepimento degli interventi giurisprudenziali da parte del Legislatore: la legge 16 Aprile 2015 n. 47	pag. 41
III.4 – La sentenza 48/2015 della Corte Costituzionale: cade la presunzione assoluta di adeguatezza della custodia cautelare in carcere per il concorso esterno in associazione mafiosa	pag. 47
CONCLUSIONI	pag. 50
BIBLIOGRAFIA	pag. 52